Spedizione in abbonamento postale

Anno 92° — Numero 207

# GAZZETTA UFFICIALE
## DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — Roma - Lunedì, 10 settembre 1951 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 - Semestrale L. 3516 Trimestrale L. 2012 Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 - Semestrale L. 3516 Trimestrale L. 2012 Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

*I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione*

**L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma**

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa „) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.
Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46 r - Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa „) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

## SOMMARIO

### LEGGI E DECRETI



### DISPOSIZIONI E COMUNICATI



### CONCORSI ED ESAMI



### SUPPLEMENTI ORDINARI

# LEGGI E DECRETI

LEGGE 16 giugno 1951, n. 756.

**Norme per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e la previdenza sociale dei lavoratori addetti alle miniere di zolfo della Sicilia.**

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

La Sezione speciale dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, concernente l'assicurazione dei lavoratori occupati nelle miniere di zolfo della Sicilia, istituita con regio decreto-legge 23 marzo 1933, n. 264, convertito in legge con la legge 29 giugno 1933, n. 860, è soppressa.

L'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro dei lavoratori occupati nelle miniere di zolfo della Sicilia, salvo quanto appresso disposto, è attuata dall'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, a decorrere dal 1° gennaio 1949, secondo le norme del regio decreto 17 agosto 1935, n. 1765, del regio decreto 15 dicembre 1936, n. 2276, del regolamento approvato con regio decreto 25 gennaio 1937, n. 200, e successive modificazioni, nonchè secondo le tariffe dei premi e relative norme di applicazione approvate con regio decreto 25 novembre 1940, n. 1732.

Art. 2.

L'Ufficio distrettuale delle miniere provvede a comunicare all'Istituto nazionale della previdenza sociale, all'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e all'Istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie le notizie che detti Enti richiedano per l'accertamento dei datori di lavoro soggetti agli obblighi inerenti alle assicurazioni dei dipendenti lavoratori.

Art. 3.

L'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro provvede, oltre a quanto disposto dagli articoli 31 e seguenti del regio decreto 17 agosto 1935, n. 1765, anche ai servizi per la prestazione dei soccorsi di urgenza ed ai posti di salvataggio secondo le disposizioni delle leggi e dei regolamenti generali e speciali.

Art. 4.

Il Fondo di invalidità e vecchiaia per gli operai delle miniere di zolfo della Sicilia, istituito in esecuzione dell'art. 19 della legge 30 giugno 1910, n. 361, è soppresso.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale provvede alla corresponsione, fino al loro esaurimento, degli assegni vitalizi e dei sussidi previsti, a favore degli operai addetti alle miniere di zolfo, dall'art. 151 del regio decreto 28 agosto 1924, n. 1422, che approva il regolamento per l'esecuzione del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3184, concernente provvedimenti per la assicurazione obbligatoria contro la invalidità e vecchiaia.

I contributi dovuti per le assicurazioni invalidità, vecchiaia e superstiti, tubercolosi, disoccupazione involontaria, nuzialità e natalità, dei lavoratori occupati nelle miniere di zolfo della Sicilia, sono versati, a cura dei datori di lavoro, a decorrere dal 1° gennaio 1949, secondo le norme previste per la generalità dei lavoratori soggetti all'obbligo delle predette assicurazioni, ai sensi del regio decreto-legge 14 aprile 1939, n. 636, convertito in legge, con modificazioni, con la legge 6 luglio 1939, n. 1272, e successive modificazioni.

Art. 5.

L'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro provvede alla liquidazione della Sezione speciale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro dei lavoratori occupati nelle miniere di zolfo della Sicilia, istituita con regio decreto-legge 23 marzo 1933, n. 264.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale provvede alla liquidazione del Fondo di invalidità e vecchiaia istituito per gli stessi lavoratori ai sensi dell'art. 19 della legge 30 giugno 1910, n. 361.

I bilanci finali di liquidazione dei Fondi speciali di cui ai precedenti commi sono approvati secondo le norme vigenti per gli Istituti che provvedono alla liquidazione medesima.

Art. 6.

Il recupero delle eventuali passività risultanti dal bilancio finale della Sezione speciale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro dei lavoratori occupati nelle miniere di zolfo della Sicilia e dal bilancio finale del Fondo di invalidità e vecchiaia per gli stessi lavoratori, sarà effettuato rispettivamente dall'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e dall'Istituto nazionale della previdenza sociale mediante addizionale sui premi e contributi vigenti a carico degli esercenti le miniere di zolfo della Sicilia, con le modalità, nella misura e per la durata che saranno determinate, entro 5 anni dalla data di pubblicazione della presente legge, con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, di concerto con i Ministri per il tesoro e per l'industria e il commercio.

Con le stesse modalità sarà effettuato dall'Istituto nazionale della previdenza sociale il recupero delle eventuali deficienze risultanti dal raffronto tra l'importo dei contributi riscossi ai sensi del regio decreto 27 marzo 1933, n. 299, e l'importo dei contributi accreditati individualmente ai lavoratori a norma dell'articolo 150 del regolamento approvato con regio decreto 28 agosto 1924, n. 1422.

Art. 7.

Il contributo previsto dal regio decreto-legge 7 gennaio 1926, n. 161, convertito in legge con la legge 16 dicembre 1926, n. 2231, e dall'art. 4, ultimo comma,

del regio decreto-legge 30 maggio 1935, n. 1454, convertito in legge, con modifiche, dalla legge 6 aprile 1936, n. 824, a titolo di concorso nel trattamento di previdenza del personale già dipendente dal Sindacato obbligatorio di mutua assicurazione per gli infortuni sul lavoro delle miniere di zolfo della Sicilia, cessa di essere dovuto.

Art. 8.

Sono abrogati:

*a*) la legge 14 luglio 1907, n. 527, ed i regolamenti approvati con regio decreto 14 giugno 1908, n. 462, e con regio decreto 3 dicembre 1908, n. 787, contenenti disposizioni per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro degli operai occupati nelle zolfare della Sicilia e per la istituzione ed il funzionamento dei posti di soccorso e prime cure per gli operai anzidetti;

*b*) gli articoli 150 e 151 del regolamento approvato con il regio decreto 28 agosto 1924, n. 1422, per l'esecuzione del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3184, sull'assicurazione obbligatoria contro l'invalidità e la vecchiaia;

*c*) l'art. 74 del regolamento approvato con regio decreto 7 dicembre 1924, n. 2270, per l'esecuzione del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3158, sull'assicurazione obbligatoria contro la disoccupazione involontaria;

*d*) l'art. 4 del regolamento approvato con regio decreto 7 giugno 1928, n. 1343, per l'esecuzione del regio decreto-legge 27 ottobre 1927, n. 2055, sull'assicurazione obbligatoria contro la tubercolosi;

*e*) il regio decreto 27 marzo 1933, n. 299, contenente norme per la riscossione dei contributi di assicurazioni sociali dovuti dai concessionari ed esercenti délle miniere di zolfo della Sicilia;

*f*) l'art. 6, lettera *d*) del regio decreto 3 gennaio 1934, n. 18, limitatamente all'onere relativo ai contributi per le assicurazioni sociali;

*g*) il regio decreto 27 maggio 1943, n. 597, concernente la misura dei contributi dovuti per le assicurazioni sociali dai datori di lavoro e dai lavoratori della industria dello zolfo della Sicilia;

*h*) il decreto del Capo provvisorio dello Stato 16 settembre 1947, n. 1314, concernente la tabella dei salari medi giornalieri per la liquidazione delle indennità di infortunio sul lavoro degli operai delle zolfare della Sicilia e la misura dei relativi contributi assicurativi;

*i*) ogni altra disposizione in contrasto con quelle della presente legge.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Dogliani, addì 16 giugno 1951

EINAUDI

DE GASPERI — MARAZZA — PICCIONI — PELLA — VANONI — TOGNI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 4 agosto 1951.

**Costituzione del Comitato dei Ministri di cui all'art. 3 della legge 10 agosto 1950, n. 647, concernente l'esecuzione di opere straordinarie di pubblico interesse nell'Italia settentrionale e centrale.**

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 10 agosto 1950, n. 647, concernente l'esecuzione di opere straordinarie di pubblico interesse nell'Italia settentrionale e centrale;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri;

Decreta:

*Articolo unico.*

Il Comitato dei Ministri di cui all'art. 3 della legge 10 agosto 1950, n. 647, è costituito come segue:

1) on. dott. Pietro Campilli, Ministro per l'industria ed il commercio, presidente;

2) on. dott. prof. Giuseppe Pella, Ministro per il bilancio;

3) on. avv. prof Ezio Vanoni, Ministro per le finanze e ad interim per il tesoro;

4) on. dott. Salvatore Aldisio, Ministro per i lavori pubblici;

5) on. dott. prof. Amintore Fanfani, Ministro per l'agricoltura e le foreste;

6) on. avv Leopoldo Rubinacci, Ministro per il lavoro e la previdenza sociale;

7) on. dott. Ugo La Malfa, Ministro per il commercio con l'estero.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Caprarola, addì 4 agosto 1951

EINAUDI

DE GASPERI

*Registrato alla Corte dei conti, addì* 27 *agosto* 1951
*Registro Presidenza n.* 52, *foglio n.* 174. — FERRARI

(4519)

DECRETO MINISTERIALE 29 luglio 1951.

**Revoca del provvedimento di sottoposizione a sindacato della S. A. I. Perkeo, con sede in Milano.**

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto Ministeriale 27 agosto 1945, col quale, in applicazione del regio decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100, è stata sottoposta a sindacato la S. A. I Perkeo, con sede in Milano, esistendo nella stessa interessi tedeschi, e nominato sindacatore il dottor Francesco Rapisarda;

Considerato che in seguito all'avvenuta cessione delle partecipazioni, in detta Società, di proprietà dei signori Stahl Hermann e Muetschele Riccardo, sudditi tedeschi residenti in Germania, non esistono più, nella suindicata Società, interessi di persone di nazionalità

tedesca per cui deve procedersi alla revoca del provvedimento di sindacato sopra menzionato;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Visto l'art. 9 del regio decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1948, n. 177;

Visto il decreto 7 luglio 1951, n. 491, del Presidente della Repubblica;

Decreta:

E' revocato il decreto Ministeriale 27 agosto 1945, col quale è stata sottoposta a sindacato la S. A. I. Perkeo, con sede in Milano, e nominato sindacatore il dott. Francesco Rapisarda.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 29 luglio 1951

*Il Ministro*: VANONI

(4507)

---

DECRETO DELL'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA 20 agosto 1951.

**Revoca dell'autorizzazione alla produzione ed alla vendita della specialità medicinale « Novofizim » della ditta Fedac, con sede in Mondovì (Cuneo).**

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Ritenuto che la specialità medicinale denominata « Novofizim » della ditta Fedac, con sede in Mondovì (Cuneo), preparata dal Laboratorio Baruffaldi di Imperia, trovasi in commercio ai sensi dell'art. 14 della legge 9 gennaio 1927, n. 57;

Vista la lettera in data 6 marzo 1950, n. 13235/Ch. 6, dell'Istituto superiore di sanità, il quale avendo, dietro richiesta di questo Alto Commissariato, analizzato il prodotto di cui sopra, ha dichiarato che la composizione non corrisponde a quella autorizzata e che il potere proteolitico della pepsina è quasi nullo;

Considerato che nel caso specifico ricorre l'applicazione dell'art. 27, n. 1, del regolamento approvato con regio decreto 3 marzo 1927, n. 478;

Udito il parere del Consiglio superiore di sanità;

Decreta:

E' revocata alla ditta Fedac l'autorizzazione alla produzione ed alla vendita della specialità medicinale denominata « Novofizim », già in commercio ai sensi dell'art. 14 della legge 9 gennaio 1927, n. 57.

I prefetti della Repubblica sono incaricati dell'osservanza del presente decreto da parteciparsi agli Ordini dei farmacisti e dei medici delle rispettive circoscrizioni e da notificarsi alla ditta a mezzo del Prefetto di Cuneo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Roma, addì 20 agosto 1951

*L'Alto Commissario*: MIGLIORI

(4521)

# DISPOSIZIONI E COMUNICATI

## MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

**Deformazione di marchi d'identificazione per metalli preziosi**

Si comunica che sono stati deformati i marchi d'identificazione per metalli preziosi della cessata ditta Palladino, Staurino e Guerci, già esercente in Valenza Po (Alessandria).

Tali marchi recavano il n. 326-AL.

(4528)

---

## MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

**Divieti di caccia e uccellagione**

Fino al 30 giugno 1952 è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Varese, della estensione di ettari 200 circa, compresa nel comune di Cuasso al Monte, delimitata dai seguenti confini:

a *nord*: strada camionabile che va dalla località Filastri di Cuasso al Monte fino alla località Curva campo sportivo;

a *sud*: strada comunale dalla località Valletta fino a Cavagnano;

ad *est*: strada camionabile dalla località Curva campo sportivo fino alla località Valletta;

ad *ovest*: strada camionabile da Cavagnano sino alla località Filastri.

Fino al 30 giugno 1952 è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Varese, della estensione di ettari 60 circa, compresa nel comune di Porto Ceresio, delimitata dai seguenti confini:

a *nord*: valle Poncini;

a *sud*: strada militare e Vallone;

ad *est*: centro abitato di Porto Ceresio;

ad *ovest*: valle bacini acquedotto e strada militare.

Fino al 30 giugno 1952 è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Avellino, della estensione di ettari 150 circa, compresa nel comune di Mirabella Eclano, delimitata dai seguenti confini: strada nazionale delle Puglie; strada provinciale Passo di Mirabella-Mirabella Eclano; strada provinciale Mirabella Eclano-Piano Pantano.

Fino al 30 giugno 1952 è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Avellino, della estensione di ettari 300 circa, compresa nel comune di Grottolella, delimitata dai seguenti confini strada provinciale Irpina; strada vicinale Gessara; vallone San Giulio-Fissicata; vallone Sant'Angelo a Scala.

Fino al 30 giugno 1952 è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Avellino, della estensione di ettari 350 circa, compresa nel comune di Tufo, delimitata dai seguenti confini: strada provinciale Tufo-Santa Lucia; strada provinciale Montefusco-Prata; strada nazionale delle Puglie; strada provinciale Pratola-Altavilla Irpina.

Fino al 30 giugno 1952 è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Teramo, dell'estensione di ettari 400, compresa nel comune di Teramo, delimitata dai seguenti confini: dalla strada statale n. 81, rotabile per Miano fino a Miano; mulattiera per colle San Pietro, Sardinara; carrareccia per fosso delle Monache fino al bivio per Miano sulla strada statale n. 81.

(4385)

## MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO DIVISIONE X PORTAFOGLIO

N. 182

### CAMBI VALUTARI (Esportazione)

**Cambi di chiusura del 10 settembre 1951**

| | Dollaro | | Dollaro |
|---|---|---|---|
| Borsa di Bologna | 624,92 | Borsa di Palermo | 624,90 |
| » Firenze | 624,92 | » Roma | 624,89 |
| » Genova | 624,92 | » Torino | 624,87 |
| » Milano | 624,91 | » Trieste | 624,92 |
| » Napoli | 624,90 | » Venezia | 624,90 |

**Media dei titoli del 10 settembre 1951**

| | |
|---|---|
| Rendita 3,50 % 1906 | 69,85 |
| Id. 3,50 % 1902 | 68,55 |
| Id. 3 % lordo | 45,50 |
| Id. 5 % 1935 | 95,975 |
| Redimibile 3,50 % 1934 | 72 — |
| Id. 3,50 % (Ricostruzione) (con tagliando) | 71,325 |
| Id. 3,50 % (Ricostruzione) (ex tagliando) | 70,375 |
| Id. 5 % (Ricostruzione) | 91,50 |
| Id. 5 % 1936 | 90,25 |
| Buoni del Tesoro 4 % (15 settembre 1951) | 99,625 |
| Id. 5 % convertiti 1951 | 99,85 |
| Id. 5 % (scadenza 1959) | 98,725 |
| Id. 5 % 1960 | 98,85 |

*Il contabile del Portafoglio dello Stato*
DI CRISTINA

### UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

**Contrattazione cambi**

Quotazioni medie ai sensi del decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632, valide per il giorno 10 settembre 1951:

1 dollaro U.S.A. L. 624,90

**Cambi di compensazione vigenti**

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

| | | |
|---|---|---|
| Belgio | L. 12,50 | per franco belga |
| Danimarca | » 90,46 | » corona danese |
| Francia | » 1,785 | » franco francese |
| Germania | » 148,77 | » marco occid. |
| Norvegia (c/nuovo) | » 87,48 | » corona norvegese |
| Olanda | » 164,44 | » fiorino olandese |
| Svezia (c/speciale) | » 120,78 | » corona svedese |
| Svizzera (conto A) | » 142,90 | » franco svizzero |

## MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

**Conferma del presidente e del vice presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari di Frosinone**

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici n. 5530 in data 3 settembre 1951, i signori avv. Armando Riccardi e dott. Luigi Fabiani vengono rispettivamente confermati negli incarichi di presidente e di vice presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Frosinone.

(4527)

# CONCORSI ED ESAMI

## PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

**Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Nuoro al 30 novembre 1949.**

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visto gli articoli 47 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto del Prefetto di Nuoro in data 24 maggio 1950, n. 11685, con il quale è indetto pubblico concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1949;

Visto il decreto 24 gennaio 1951, n. 20471.2/7062, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Sassari al 30 novembre 1949;

Ritenuta la necessità di far giudicare dalla Commissione costituita per la provincia di Sassari anche il concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Nuoro;

Decreta:

La Commissione giudicatrice costituita per la provincia di Sassari, con decreto 24 gennaio 1951, n. 20471.2/7062, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* 17 marzo 1951, n. 64, è incaricata di giudicare il concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Nuoro al 30 novembre 1949, di cui al decreto prefettizio del 24 maggio 1950, n. 11685.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto ed avrà la sua sede in Sassari.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 20 agosto 1951

(4487) *L'Alto Commissario:* MIGLIORI

## MINISTERO DEL TESORO

**Graduatoria dei vincitori del concorso per esami a duecentottantotto posti di volontario di ragioneria in prova nel ruolo di gruppo B della Ragioneria generale dello Stato, riservato al personale di ruolo e non di ruolo del Ministero del tesoro e delle altre Amministrazioni statali.**

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto 30 settembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili delle Amministrazioni dello Stato;

Visto il regolamento per il personale degli uffici dipendenti dal Ministero delle finanze, approvato con regio decreto 23 marzo 1933, n. 185 ed esteso al personale del Ministero del tesoro con decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 532;

Visto il decreto Ministeriale 21 marzo 1949, registrato alla Corte dei conti il 15 aprile 1949, registro Tesoro n. 5, foglio n. 279, con cui fu indetto un concorso per esami a duecentottantotto posti di volontario di ragioneria delle Intendenze di finanza (gruppo *B*) riservato al personale di ruolo del Ministero del tesoro, al personale impiegatizio non di ruolo del Ministero stesso in servizio da almeno un anno alla data del 21 marzo 1949, nonchè al personale di ruolo delle altre Amministrazioni statali e a quello non di ruolo che alla data suddetta del 21 marzo 1949 fosse in servizio da almeno un anno;

Visto il decreto Ministeriale 25 ottobre 1949, registrato alla Corte dei conti l'11 novembre successivo, registro n. 15, foglio n. 111, con cui venne nominata la Commissione esaminatrice del concorso predetto;

Visto il decreto Ministeriale 22 ottobre 1950, registrato alla Corte dei conti il 10 novembre successivo, registro n. 14, foglio n. 316, con cui il direttore capo divisione Brandi Giuseppe, quale membro della Commissione esaminatrice, venne sostituito, a decorrere dal 10 ottobre 1950, dal direttore capo divisione Sonetti Giuseppe;

Vista la legge 4 maggio 1951, n. 382, con cui venne ratificato, con modificazioni, il decreto legislativo 26 febbraio 1948, n. 111, concernente la revisione dei ruoli organici del personale del Ministero del tesoro;

Vista la legge 3 giugno 1950, n. 375, e ritenuto che su un organico di ottocentosessantotto (868) posti solo quarantasette sono coperti da invalidi di guerra;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione esaminatrice;

Visti gli atti della predetta Commissione e riconosciuta la regolarità del procedimento degli esami;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria formata dalla Commissione esaminatrice in seguito al risultato del concorso a duecentottantotto posti di volontario di ragioneria delle Intendenze di finanza (gruppo *B*) indetto con decreto Ministeriale 21 marzo 1949.

| Cognome e nome | Media prove scritte | Voto prova orale | Votazione complessiva |
|---|---|---|---|
| 1. Minicucci Ercole | 8,533 | 9,000 | 17,533 |
| 2. Iannini Francesco | 8,766 | 8,500 | 17,266 |
| 3. Morganti Vittoriano | 9,033 | 8,000 | 17,033 |
| 4. Sansone Nicola | 8,700 | 8,300 | 17,000 |
| 5. Patrizi Elio | 8,916 | 8,000 | 16,916 |
| 6. Pinna Luigi | 8,683 | 8,000 | 16,683 |
| 7. Maffei Emilio | 8,600 | 8,000 | 16,600 |
| 8. Fubelli Italo, invalido di guerra | 8,483 | 8,000 | 16,483 |
| 9. Beci Giorgio | 7,916 | 8,500 | 16,416 |
| 10. Migliozzi Dina | 8,400 | 8,000 | 16,400 |
| 11. Guarini Filoteo | 8,566 | 7,810 | 16,376 |
| 12. Narduzzi Aldo | 8,366 | 8,000 | 16,366 |
| 13. Terranova Maria Teresa | 8,100 | 8,200 | 16,300 |
| 14. Bertone Pietro | 8,016 | 8,150 | 16,166 |
| 15. Uggento Antonio | 8,133 | 8,020 | 16,153 |
| 16. Gombia Ugo | 8,133 | 8,000 | 16,133 |
| 17. Pradella Emma | 7,983 | 8,100 | 16,083 |
| 18. Girone Giovanni | 8,166 | 7,900 | 16,066 |
| 19. Valle Mario | 7,850 | 8,200 | 16,050 |
| 20. Carrari Leda | 7,533 | 8,500 | 16,033 |
| 21. Fiorini Carlo | 8,166 | 7,800 | 15,966 |
| 22. Manzone Antonio | 7,933 | 8,000 | 15,933 |
| 23. Messina Carmelo | 7,916 | 8,000 | 15,916 |
| 24. Rotondo Francesco | 8,100 | 7,800 | 15,900 |
| 25. Funghi Egeria | 7,866 | 8,000 | 15,866 |
| 26. Bartolocci Aldo | 7,850 | 8,000 | 15,850 |
| 27. D'Autilia Ferdinando | 7,800 | 8,000 | 15,800 |
| 28. Vaccaro Gaspare | 8,166 | 7,620 | 15,786 |
| 29. Bonfiglio Attilio | 8,766 | 7,000 | 15,766 |
| 30. Vulpetti Umberto | 7,950 | 7,800 | 15,750 |
| 31. De Carolis Renato | 7,850 | 7,860 | 15,710 |
| 32. Cetorelli Alberto | 7,700 | 8,000 | 15,700 |
| 33. Leti Giuseppe | 8,333 | 7,360 | 15,693 |
| 34. Ciampaglia Francesco | 7,883 | 7,800 | 15,683 |
| 35. Giordano Mario | 8,150 | 7,520 | 15,670 |
| 36. Greco Carmine | 8,166 | 7,500 | 15,666 |
| 37. Becciani Ivan | 7,850 | 7,800 | 15,650 |
| 38. Lazio Francesco | 8,100 | 7,520 | 15,620 |
| 39. Benedetti Romano | 7,800 | 7,800 | 15,600 |
| 40. Fini Francesco, invalido di guerra | 7,950 | 7,620 | 15,570 |
| 41. Trombetta Vincenzo | 7,766 | 7,800 | 15,566 |
| 42. Daino Umberto | 7,750 | 7,800 | 15,550 |
| 43. Galizi Filippo | 8,016 | 7,500 | 15,516 |
| 44. Quaquero Giacomo, invalido di guerra | 8,200 | 7,300 | 15,500 |
| 45. Taglioni Wanda | 8,166 | 7,320 | 15,486 |
| 46. Santacroce Giuseppe | 7,766 | 7,700 | 15,466 |
| 47. Guglielmi Roberto | 8,433 | 7,020 | 15,453 |
| 48. Ambrosini Fedora | 7,433 | 8,000 | 15,433 |
| 49. Di Piazza Giuseppe | 7,700 | 7,720 | 15,420 |
| 50. Midolo Augusto | 7,400 | 8,000 | 15,400 |
| 51. Alcamo Benito | 8,166 | 7,220 | 15,386 |
| 52. Vozza Angelo | 7,800 | 7,570 | 15,370 |
| 53. Biagetti Luciano | 7,866 | 7,500 | 15,366 |
| 54. Donzuso Giuseppe | 8,150 | 7,200 | 15,350 |
| 55. Cucuzza Giuseppe | 7,833 | 7,500 | 15,333 |
| 56. Pelucchi Antonio | 7,300 | 8,000 | 15,300 |
| 57. Narcisi Felice | 7,833 | 7,460 | 15,293 |
| 58. Tangolo Oronzo | 7,666 | 7,600 | 15,266 |
| 59. Alegiani Alberto | 8,250 | 7,000 | 15,250 |
| 60. Donati Ennio | 7,900 | 7,340 | 15,240 |
| 61. Curmaci Giuseppe | 7,900 | 7,320 | 15,220 |
| 62. Cozzi Sigismondo | 7,916 | 7,300 | 15,216 |
| 63. Marzola Silvio, invalido di guerra | 7,933 | 7,280 | 15,213 |
| 64. Baglieri Carmelo | 7,933 | 7,260 | 15,193 |
| 65. Pierini Renato | 8,183 | 7,000 | 15,183 |
| 66. Sisti Gabriele, invalido di guerra | 7,550 | 7,600 | 15,150 |
| 67. Parrocchia Antonio | 7,566 | 7,500 | 15,066 |
| 68. Gervasi Salvatore | 8,000 | 7,050 | 15,050 |
| 69. Ambriola Ugo | 7,633 | 7,400 | 15,033 |
| 70. Neri Carmelo | 7,500 | 7,520 | 15,020 |
| 71. Perrozzi Arcangelo | 7,966 | 7,050 | 15,016 |
| 72. Cardillo Sebastiano | 7,500 | 7,500 | 15,000 |
| 73. Polito Antonio | 7,966 | 7,000 | 14,966 |
| 74. Piatto Gennaro | 7,733 | 7,200 | 14,933 |
| 75. Biscari Angela | 8,766 | 6,160 | 14,926 |
| 76. Lotti Glauco | 8,416 | 6,500 | 14,916 |
| 77. Gaudioso Domenico | 7,866 | 7,020 | 14,886 |
| 78. Di Giacomo Ermelinda | 7,883 | 7,000 | 14,883 |
| 79. Scarpelli Giuseppe | 7,566 | 7,300 | 14,866 |
| 80. Maracchioni Guglielmo | 7,833 | 7,020 | 14,853 |
| 81. Bardelli Varo | 7,700 | 7,150 | 14,850 |
| 82. Salvadori Ada | 7,316 | 7,530 | 14,846 |
| 83. Bruganelli Aldo | 7,833 | 7,000 | 14,833 |
| 84. Di Nardo Nello, invalido di guerra | 7,416 | 7,400 | 14,816 |
| 85. Del Gaudio Vittorio, invalido di guerra | 7,733 | 7,080 | 14,813 |
| 86. Piaggesi Giuseppe | 8,000 | 6,800 | 14,800 |
| 87. Trivisone Alfonso | 7,766 | 7,020 | 14,786 |
| 88. Nasca Giovanni | 7,283 | 7,500 | 14,783 |
| 89. Marchettoni Silvano | 7,966 | 6,800 | 14,766 |
| 90. Brunetti Ester | 7,650 | 7,100 | 14,750 |
| 91. Barlettelli Oscar | 7,733 | 7,000 | 14,733 |
| 92. Anzalone Filadelfo | 7,533 | 7,150 | 14,683 |
| 93. Giannangeli Giuseppe | 7,833 | 6,820 | 14,653 |
| 94. Muscianisi Cosimo | 8,133 | 6,510 | 14,643 |
| 95. De Cicco Angelo | 7,433 | 7,200 | 14,633 |
| 96. Martucci Edmondo | 7,900 | 6,700 | 14,600 |
| 97. Magliulo Costantino | 7,566 | 7,030 | 14,596 |
| 98. Joli Rolando | 7,266 | 7,320 | 14,586 |
| 99. De Martino Umberto, invalido di guerra | 7,533 | 7,050 | 14,583 |
| 100. Franzin Alberto | 8,066 | 6,510 | 14,576 |
| 101. Crosti Claudio, invalido di guerra | 7,366 | 7,200 | 14,566 |
| 102. Racca Lorenzo | 7,550 | 7,000 | 14,550 |
| 103. Martinelli Duilio | 7,533 | 7,000 | 14,533 |
| 104. Leopardi Giacomo | 7,966 | 6,500 | 14,466 |
| 105. Ruocco Luigi | 7,433 | 7,030 | 14,463 |
| 106. Montante Raimondo | 8,433 | 6,000 | 14,433 |
| 107. Spano Pietro | 8,000 | 6,420 | 14,420 |
| 108. Pisciarelli Vincenzo | 7,100 | 7,300 | 14,400 |
| 109. Muni Giuseppe | 7,850 | 6,520 | 14,370 |
| 110. Massaro Ivan, invalido di guerra | 8,366 | 6,000 | 14,366 |
| 111. Palimodde Giovanni Francesco | 7,350 | 7,010 | 14,360 |
| 112. Cingolani Nello | 7,200 | 7,150 | 14,350 |
| 113. Colò Pietro | 7,116 | 7,200 | 14,316 |
| 114. Calafiore Giuseppe | 7,533 | 6,780 | 14,313 |
| 115. Di Monaco Carmine | 7,600 | 6,700 | 14,300 |

| Cognome e nome | Media prove scritte | Voto prova orale | Votazione complessiva |
|---|---|---|---|
| 116. Romano Giuseppe | 7,816 | 6,480 | 14,296 |
| 117. Lorenzetti Claudio | 7,266 | 7,020 | 14,286 |
| 118. Matteucci Riccardo | 7,983 | 6,300 | 14,283 |
| 119. Landi Sisto, invalido di guerra | 7,166 | 7,100 | 14,266 |
| 120. Fanco Riccardo | 8,133 | 6,120 | 14,253 |
| 121. Soletti Nello | 7,433 | 6,810 | 14,243 |
| 122. Oliva Camillo | 7,733 | 6,500 | 14,233 |
| 123. Menichicchi Guido | 7,050 | 7,180 | 14,230 |
| 124. Laudi Nazzareno | 7,483 | 6,720 | 14,203 |
| 125. Storace Giuseppe | 8,200 | 6,000 | 14,200 |
| 126. Marsala Vincenzo | 7,666 | 6,520 | 14,186 |
| 127. Garofalo Francesco | 7,583 | 6,600 | 14,183 |
| 128. Rosso Angela | 7,766 | 6,400 | 14,166 |
| 129. Surace Domenico, invalido di guerra | 7,366 | 6,770 | 14,136 |
| 130. Bianchi Giuseppe | 8,033 | 6,100 | 14,133 |
| 131. Sassara Umberto | 7,100 | 7,030 | 14,130 |
| 132. Bonuomo Alessandro | 7,800 | 6,320 | 14,120 |
| 133. Poggianti Vasco | 7,316 | 6,800 | 14,116 |
| 134. Bulzamini Antonio | 7,200 | 6,900 | 14,100 |
| 135. Restivo Mario | 7,566 | 6,520 | 14,086 |
| 136. Bosco Ferdinando | 7,583 | 6,500 | 14,083 |
| 137. Di Gemma Giuseppe | 7,066 | 7,000 | 14,066 |
| 138. Turrini Ferruccio | 7,750 | 6,300 | 14,050 |
| 139. Bardelli Torquato | 7,233 | 6,800 | 14,033 |
| 140. Di Vittorio Franco, invalido di guerra | 7,016 | 7,010 | 14,026 |
| 141. Lo Faro Venerando | 7,666 | 6,350 | 14,016 |
| 142. Galbardi Angelo | 7,700 | 6,300 | 14,000 |
| 143 Di Paolo Luigi | 7,066 | 6,900 | 13,966 |
| 144. Scorza Francesco | 7,800 | 6,100 | 13,900 |
| 145. Zito Giovanni | 7,600 | 6,210 | 13,810 |
| 146. Velardi Filippo | 7,450 | 6,350 | 13,800 |
| 147. Rotondi Edoardo | 7,116 | 6,620 | 13,736 |
| 148. Marano Mario | 7,433 | 6,300 | 13,733 |
| 149. Mulas Tommaso | 7,516 | 6,200 | 13,716 |
| 150. De Benedictis Fiorentino | 7,200 | 6,500 | 13,700 |
| 151. Romagnoli Maria | 7,550 | 6,100 | 13,650 |
| 152. Passantino Giusto | 7,483 | 6,120 | 13,603 |
| 153. Catanuto Gaetano | 7,083 | 6,500 | 13,583 |
| 154. Salomone Aldo | 7,116 | 6,460 | 13,576 |
| 155. Cervo Ettore | 7,533 | 6,000 | 13,533 |
| 156. Maravigna Arcangelo | 7,083 | 6,400 | 13,483 |
| 157. Rugino Nicolò | 7,450 | 6,030 | 13,480 |
| 158. Biondo Pietro | 7,000 | 6,470 | 13,470 |
| 159. Alessandrini Carlo | 7,000 | 6,460 | 13,460 |
| 160. Gatti Francesco | 7,250 | 6,200 | 13,450 |
| 161. Giuffrè Vittorio | 7,000 | 6,440 | 13,440 |
| 162. Di Agostino Armando, invalido di guerra | 7,433 | 6,000 | 13,433 |
| 163. Gregori Elio | 7,000 | 6,420 | 13,420 |
| 164. Sutera Sardo Manlio | 7,416 | 6,000 | 13,416 |
| 165. Boccia Guido | 7,333 | 6,000 | 13,333 |
| 166. Clementi Antonio | 7,166 | 6,150 | 13,316 |
| 167. Cesari Gaetano | 7,283 | 6,000 | 13,283 |
| 168. Malfranci Nevio | 7,266 | 6,000 | 13,266 |
| 169. Vangelisti Augusto | 7,250 | 6,000 | 13,250 |
| 170. Tabarracci Alvo | 7,016 | 6,200 | 13,216 |
| 171. Furzi Vasco | 7,050 | 6,000 | 13,050 |
| 172. Tenca Giuseppe | 7,033 | 6,000 | 13,033 |
| 173. Ciancetta Giuseppe | 7,000 | 6,000 | 13,000 |

Art. 2.

I concorrenti compresi nella graduatoria suindicata sono dichiarati vincitori del concorso nell'ordine indicato dalla graduatoria medesima.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 29 giugno 1951

*Il Ministro*: PELLA

*Registrato alla Corte dei conti, addì* 22 *agosto* 1951
*Registro Ufficio riscontro tesoro n.* 13, *foglio n.* 218. — SIGNORETTI

(4516)

# CORTE DEI CONTI

**Termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso a cinquanta posti di aiuto referendario della Corte dei conti, indetto con decreto Presidenziale 1° giugno 1950.**

IL PRESIDENTE DELLA CORTE DEI CONTI

Visto il proprio decreto 1° giugno 1950, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 16 giugno 1950, con il quale è stato indetto un concorso per titoli ed esami a cinquanta posti di aiuto referendario della Corte dei conti;

Vista la legge 24 maggio 1951, n. 392, concernente la distinzione dei magistrati secondo le funzioni ed il trattamento economico della Magistratura, nonchè dei magistrati del Consiglio di Stato, della Corte dei conti, della Giustizia militare e degli avvocati e procuratori dello Stato;

Considerato che la legge succitata ha modificato quanto al trattamento economico le condizioni che erano base del cennato concorso;

Ritenuto che è nell'interesse dell'Amministrazione favorire, con un nuovo termine, il prevedibile maggiore afflusso di candidati e quindi la migliore selezione fra i medesimi;

Decreta:

Il termine utile per la presentazione delle domande documentate di partecipazione al concorso indetto con il decreto 1° giugno 1950, richiamato nelle premesse, scade al sessantesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente decreto.

Il presente decreto sarà comunicato al competente ufficio di controllo per la registrazione.

Roma, addì 1° agosto 1951

*Il presidente*: ORTONA

*Registrato alla Corte dei conti, addì* 31 *agosto* 1951
*Registro Presidenza n.* 52, *foglio n.* 362. — FERRARI

**(4515)**

# MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

**Tabella di classificazione dei vincitori del concorso a quindici posti di allievi istitutori, gruppo B, nel personale di educazione delle case di rieducazione per minorenni.**

IL MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto il regio decreto 11 novembre 1923, n. 2395, e successive variazioni, nonchè il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960;

Visto il regio decreto 30 luglio 1940, n. 2041, nonchè la legge 30 gennaio 1951, n. 62;

Visto il decreto Ministeriale 11 settembre 1950, registrato alla Corte dei conti il 14 ottobre 1950, col quale è stato indetto un concorso per esami per quindici posti di allievo istitutore nel personale di educazione delle case di rieducazione per minorenni (gruppo *B*);

Letti i verbali della Commissione esaminatrice nominata con decreto Ministeriale 22 gennaio 1951;

Decreta:

E' approvata la seguente tabella di classificazione dei vincitori del concorso a quindici posti di allievo istitutore (gruppo *B*) nel personale di educazione delle case di rieducazione per minorenni:

| | | |
|---|---|---|
| 1. Giudice Luigi, combattente | punti | 15,50 |
| 2. Ascani Giorgio, figlio d'invalido | » | 15 — |
| 3. Soldi Vittorio | » | 14,83 |
| 4 Mandalari Gaetano | » | 14,60 |
| 5. Marcantonio Nunzio, combattente, ufficiale di complemento | » | 14,50 |
| 6. Zaccaria Michele, nato il 6 marzo 1923 | » | 14,50 |
| 7. Calabrò Pietro, nato il 5 ottobre 1923 | » | 14,50 |
| 8. Pavia Aurelio, nato il 1° aprile 1929 | » | 14,50 |
| 9. Roncati Luigi | » | 14,40 |
| 10. Calvo Salvatore | » | 14,33 |
| 11. Colò Ermano, nato il 21 aprile 1926 | » | 14,16 |
| 12. Martone Bruno, nato l'8 ottobre 1927 | » | 14,16 |
| 13. Greco Sebastiano, combattente | » | 14 — |
| 14. Racioppoli Antonio, in servizio nell'Amministrazione, nato l'8 maggio 1926 | » | 14 — |
| 15. Ziccone Giuseppe, in servizio nell'Amministrazione, nato il 2 agosto 1930 | » | 14 — |

Sono dichiarati idonei:

1. Ragusa Francesco, ammogliato con un figlio, nato il 13 agosto 1910 . . punti 14 —
2. Rosati Federico, ammogliato con un figlio, nato il 21 giugno 1915 . . » 14 —
3. Bianchini Siro, nato il 24 maggio 1927 . » 14 —
4. Meli Michelino, nato il 24 agosto 1929 » 14 —
5. Belvedere Domenico, in servizio nell'Amministrazione, nato l'8 febbraio 1906 » 13 —
6. Trimboli Rocco, in servizio nell'Amministrazione, nato il 13 marzo 1924 » 13 —

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 16 luglio 1951

*Il Ministro*: PICCIONI

*Registrato alla Corte dei conti, addì* 31 *agosto* 1951
*Registro Grazia e giustizia n.* 19, *foglio n.* 28. — OLIVA

(4537)

## PREFETTURA DI PARMA

**Varianti alla graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Parma**

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PARMA

Visto il proprio decreto n. 4200 in data 14 febbraio 1950, che approva la graduatoria delle candidate a posti di ostetrica condotta vacanti in Provincia al 30 giugno 1946;

Visti i decreti prefettizi n. 4200 del 27 febbraio 1950, numero 14071 del 31 maggio 1950, n. 1700 del 3 luglio 1950, n. 26000 dell'11 ottobre 1950, n. 30000 del 23 novembre 1950, n. 1150 del 16 gennaio 1951 e n. 1150 dell'8 marzo 1951, con cui si dichiarano le vincitrici del concorso su menzionato;

Viste le note di rinunzia delle ostetriche nominate titolari delle condotte rispettivamente nei comuni di Bardi (frazione Noveglia di Gravago), Compiano e Medesano (frazione Varano Marchesi);

Considerato che per le menzionate condotte non accettate deve procedersi alla nomina di nuove sanitarie concorrenti;

Visto il combinato disposto degli articoli 56 e 26 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Le seguenti sanitarie sono assegnate alle condotte ostetriche a fianco di ciascuna indicata:

Monari Luciana: Bardi (2ª condotta: Noveglia di Gravago);

Raschi Celesta: Medesano (2ª condotta: Varano Marchesi);

Cassi Elda: Compiano (condotta unica).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Parma, addì 23 agosto 1951

*Il prefetto*: ERENDA

(4491)

## PREFETTURA DI CUNEO

**Variante alla graduatoria del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Cuneo**

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CUNEO

Visti i due precedenti decreti in data 20 ottobre 1950, numeri 49947 e 49949, con i quali è stata approvata la graduatoria degli idonei al concorso per i posti di veterinario condotto vacanti in Provincia al 30 giugno 1947 e sono stati designati i vincitori dei singoli posti messi a concorso;

Considerato che la condotta veterinaria di Farigliano-Piozzo è rimasta vacante di titolare per l'opzione per altra sede del vincitore precedentemente designato e che pertanto occorre provvedere alla copertura di tale posto;

Vista la dichiarazione di opzione del concorrente interpellato per l'assegnazione della sede suindicata;

Visto l'art. 26 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Borsatti Ezio, idoneo al concorso di cui in premessa, è dichiarato vincitore della condotta veterinaria consorziale di Farigliano-Piozzo.

Il presente decreto, a norma dell'art. 23 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della Provincia e verrà pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del Comune interessato, la cui Amministrazione, scaduto il predetto termine di pubblicazione, provvederà subito alla nomina del nuovo titolare.

Cuneo, addì 23 agosto 1951

*Il prefetto*: GLORIA

(4444)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.